

Comune di Lurate Caccivio

Provincia di Como



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Art. 1 – Oggetto, finalità e ambito applicativo

1. Il presente regolamento disciplina la concessione in uso degli impianti sportivi di proprietà del Comune al fine di consentire l'ottimale utilizzo degli stessi per la massima diffusione della pratica sportiva nel territorio comunale, con riguardo alle esigenze di tutti i cittadini.
2. Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dall'orario scolastico per perseguire finalità educative e formative quali:
 - Attività scolastica;
 - Attività ginnico-sportive, ricreative e formative;
 - Attività ginnico-sportive, agonistiche organizzate.
 - Uso occasionale.
 - Manifestazioni sportive e ricreative
3. L'Amministrazione comunale o il gestore coordina le attività degli Enti, Associazioni, Società e gruppi di cittadini singoli o raggruppati (esistenti ed operanti nel territorio comunale), che possono svolgersi nelle strutture comunali nelle ore in cui le stesse non sono usate per attività scolastiche.
4. Le richieste di società o gruppi aventi sede fuori dal territorio comunale, saranno valutate in relazione alle esigenze delle società locali.
5. Le richieste di singoli utenti o gruppi in numero inferiore a 10 persone, saranno valutate in relazione alle esigenze delle società locali.
6. Il presente regolamento è applicato anche dai soggetti che eventualmente gestiscano impianti sportivi per conto del Comune.

Art. 2 – Individuazione degli impianti sportivi comunali

1. Il presente regolamento disciplina l'uso dei seguenti impianti sportivi comunali:

centro sportivo comunale di via Leonardo da Vinci:

- 1 campo polivalente pallavolo/basket
- 2 campi regolari calcio
- 1 campo non regolare calcio
- 1 campo sintetico polivalente tennis/calciotto
- 1 campo beach volley
- 1 pista skate
- 2 sale riunioni
- spogliatoi e magazzino
- area verde attrezzata

palestra Largo Caduti per la Pace:

- campo polivalente pallavolo/basket/calciotto
- soppalco
- spogliatoi

palestra via Bulgaro:

- campo pallavolo
- spogliatoi

palestra via Volta

- campo non regolare pallavolo
- spogliatoi

Art. 3 – Modalità di assegnazione

1. Gli interessati che intendono utilizzare le strutture per gli utilizzi annuali, dovranno presentare istanza, su apposito modulo entro il 15 luglio di ogni anno, all'Amministrazione comunale o al gestore specificando:

- Quali impianti intendono utilizzare;
- Il tipo di attività che si intende svolgere;
- Numero e composizione delle squadre (iscritti, provenienza ed età) e campionato disputato;
- Il periodo di concessione, i giorni di utilizzazione, l'orario settimanale;
- L'eventuale utilizzazione delle docce;
- Il rappresentante legale al quale fare riferimento per eventuali responsabilità o comunicazioni, la ragione sociale della società o dell'ente, sede legale e dati fiscali;
- Dichiarazione che la società non ha fini di lucro.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione in carta libera:

- copia dello statuto e dell'atto costitutivo in caso di prima richiesta o di variazioni;
- copia della polizza assicurativa RC e infortuni;
- documentazione dettagliata delle attività svolte negli ultimi due anni;
- bilancio dell'ultimo esercizio.

Il calendario delle gare dovrà essere presentato entro il 30 ottobre.

2. Ai fini dell'assegnazione degli impianti saranno tenute in considerazione le seguenti priorità:

- 1) Scuole dell'obbligo;
- 2) Società o associazioni senza scopo di lucro con sede nel Comune di Lurate Caccivio;
- 3) Società sportive o associazioni senza scopo di lucro di altri Comuni;
- 4) Soggetti privati.

Art. 4 – Programmazione dell'uso degli impianti

1. I soggetti che utilizzeranno gli impianti ne devono prendere possesso entro i termini fissati.
2. In caso di ritardi nell'inizio delle attività o di mancato utilizzo non comunicato con il dovuto anticipo, l'Amministrazione o il gestore provvede comunque all'addebito dei turni non utilizzati applicando i costi relativi alla tariffa al momento in vigore.
3. Gli orari per l'utilizzazione delle strutture da parte delle diverse società o gruppi dovranno essere concordati con il Comune o con il gestore, tenuto presente che, nel corso dell'anno scolastico l'utilizzazione antimeridiana viene prioritariamente riservata alle scuole. Ogni concessione d'uso per gli allenamenti potrà avere una durata utile di 90 o 120 minuti.

4. Gli orari vanno assolutamente rispettati onde evitare problemi alle società che occupano le palestre successivamente. La società che non rispetta gli orari viene richiamata ufficialmente, al terzo richiamo l'Amministrazione o il gestore stabilisce la sospensione dell'attività per l'anno sportivo in corso.
5. L'Amministrazione comunale si riserva, in ogni momento, il diritto di verificare e vigilare affinché l'attività svolta nelle strutture sportive risulti conforme al programma presentato.
6. Qualora il soggetto assegnatario non possa occasionalmente o momentaneamente utilizzare lo spazio assegnato per ragioni di forza maggiore, è tenuto a comunicare almeno 24 ore prima all'Amministrazione o al gestore le cause ostative ed il periodo nel quale non utilizzerà l'impianto, al fine di consentire un adeguamento della programmazione.
7. L'Amministrazione o il gestore può consentire il recupero dei turni non utilizzati in relazione a disponibilità eventuali.
8. La concessione in uso delle strutture per la disputa di campionati, gare e manifestazioni si colloca in turni straordinari del sabato pomeriggio e della domenica. Le società facenti parte di federazioni o enti sportivi di promozione che svolgono campionati regolari, devono prima possibile fornire copia dei medesimi calendari all'ufficio competente.
9. Per esigenze di campionato e previo assenso dell'Amministrazione comunale o del gestore si potranno disputare gare in giornate diverse.
10. In caso di partite di recupero o infrasettimanali, che andassero a sovrapporsi ad orari concessi ad altre società, la richiesta all'Amministrazione comunale o al gestore e la comunicazione alla società cointeressata devono pervenire almeno 10 (dieci) giorni prima. La società cedente le ore avrà diritto al loro recupero, nella settimana stessa, negli orari utilizzati normalmente dalla società che beneficia dell'utilizzo straordinario.

Art. 5 – Rinuncia agli spazi/turni assegnati

1. La società che intendesse cessare l'utilizzo dell'impianto prima o dopo la data stabilita, dovrà tempestivamente farne richiesta scritta all'Amministrazione o al gestore.
2. A seguito della rinuncia, l'Amministrazione o il gestore provvede alla redistribuzione, tra altri soggetti assegnatari, degli spazi/turni resi disponibili dal soggetto rinunciataro.

Art. 6 – Responsabilità

1. Gli enti, le associazioni, i gruppi e le società ed i gruppi di cittadini singoli od associati, che utilizzano le palestre si assumono con apposita dichiarazione scritta ogni qualsivoglia responsabilità civile, patrimoniale per eventuali danni che possano derivare a persone o cose derivanti dall'uso dei locali od attrezzature scolastiche, escludendo a priori ogni attività a fine di lucro.
2. Gli enti, le associazioni, i gruppi e le società ed i gruppi di cittadini singoli od associati, che ricevono in uso le palestre sono responsabili di tutto ciò che avviene all'interno dell'impianto durante la loro attività e rispondono con il risarcimento dei danni, chiaramente addebitati all'attività extra scolastica, che eventualmente dovessero essere riscontrati in palestra.

3. Se il danno è attribuibile ad una specifica società la stessa ne risponde direttamente, qualora non fosse possibile individuare un unico responsabile ne rispondono in solido tutte le società concessionarie dell'impianto.
4. Onde evitare spiacevoli inconvenienti si fa obbligo ad un responsabile di ciascuna società del controllo all'inizio ed alla fine dell'attività dei servizi principali dell'impianto (spogliatoi, corridoi, ripostigli ed attrezzature annesse alla palestra). Qualora si riscontrasse qualcosa di danneggiato lo si deve segnalare sull'apposito registro e comunicare il prima possibile all'ufficio competente.
5. L'attrezzatura utilizzata, alla fine dell'attività deve essere riposta o smontata a meno che, nelle ore successive, la società che entra, utilizzi le stesse attrezzature.
6. La società che utilizza per ultima le strutture dovrà controllare la chiusura delle porte, dei rubinetti dell'acqua e che le luci e il riscaldamento siano spenti.
7. L'amministrazione comunale o il gestore non assume alcuna responsabilità per gli oggetti e i valori che eventualmente venissero a mancare, né per eventuali infortuni alle persone frequentanti.

Art. 7 – Modalità generali di accesso degli impianti sportivi

1. L'accesso agli impianti ad uso collettivo è consentito nel numero massimo stabilito dall'Amministrazione comunale anche in conformità alle normative e alle direttive riguardanti la sicurezza degli impianti medesimi.
2. L'accesso alle strutture e relative pertinenze, durante gli allenamenti, è consentito, di norma, ai soli atleti, allenatori e dirigenti delle società autorizzate, debitamente qualificati come tali ed esclusivamente nelle ore stabilite.
3. Gli atleti devono essere accompagnati dal loro istruttore che deve essere sempre presente, dalle fasi preliminari alle fasi conclusive delle lezioni o degli allenamenti.
4. Possono accedere agli impianti sportivi ed ai servizi annessi solo gli utenti che ne abbiano autorizzazione o diversa legittimazione e che siano in regola con i pagamenti.

Art. 8 – Orari di apertura degli impianti sportivi

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------------|
| <u>a) Centro sportivo:</u> | dalle ore 9.00 alle ore 23.00. |
| <u>b) Bar:</u> | |
| - ottobre – maggio | alle ore 14.00 alle ore 23.00 |
| - giugno – settembre | dalle ore 9.00 alle ore 24.00 |
| <u>c) Palestre e tensostruttura:</u> | dalle ore 14.30 alle ore 23.30 |

Art. 9- Modalità generali di utilizzo degli impianti sportivi

1. Gli utenti degli impianti sportivi sono tenuti a prestare la massima correttezza nell'uso delle strutture sportive, in particolare devono provvedere al cambio delle calzature prima dell'ingresso.
2. E' assolutamente vietato:

- Organizzare nelle strutture manifestazioni agonistiche con la presenza di pubblico, tranne che queste non siano organizzate dalla scuola o autorizzate dal Comune che si assumerà, in tal caso, la responsabilità di attenersi alle normative vigenti in materia di ordine pubblico e sicurezza.
 - Introdurre animali all'interno delle strutture.
 - Eseguire attività diverse da quelle dichiarate nella domanda d'uso delle strutture.
 - Fumare nel locale palestra e nei servizi annessi.
 - Trasportare o installare qualsiasi attrezzo sportivo o di altro genere o eseguire opere sia di carattere provvisorio che permanente.
 - Accedere al quadro elettrico principale.
3. Ai frequentatori delle palestre è fatto assoluto divieto di accedere agli altri locali della scuola, all'infuori di quelli assegnati. Sia durante l'accesso che all'uscita, dovranno essere evitati rumori molesti di qualsiasi genere.
 4. Le chiavi, consegnate dal gestore ad inizio di stagione tramite modulo di consegna chiavi, dovranno essere custodite esclusivamente dal responsabile e riconsegnate al termine della stagione sportiva.
 5. In caso di smarrimento di una o più chiavi, l'interessato dovrà darne immediata comunicazione al gestore che provvederà di conseguenza a rinnovarle e, ove necessario, a sostituire il dispositivo relativo addebitando le spese.

Art. 10 – Modalità di utilizzo della pista skate

1. L'accesso all'impianto è limitato ai bambini, ragazzi e adulti muniti di skate board o di pattini in linea. Qualsiasi altro oggetto dovrà essere lasciato all'esterno della struttura (es. zaino, borse, apparecchi di riproduzione audio ecc.).
2. E' obbligatorio per tutti, al fine di prevenire possibili infortuni l'uso del casco e per i minorenni è inoltre obbligatorio l'uso di ginocchiere e paragoniti.
3. E' vietato:
 - accedervi in caso di pioggia, neve o ghiaccio;
 - danneggiare o modificare in qualsiasi modo le strutture fisse presenti;
 - introdurre qualsiasi ulteriore attrezzature fissa o mobile in quanto l'area è stata attrezzata con attrezzature omologate compatibili con l'area stessa;
 - sostare in più di n° 4 persone su di ogni balconcino "Bank";
 - essere in azione in più di n° 2 persone contemporaneamente;
 - sporcare con ogni genere di rifiuti;
 - consumare cibi e bevande;
 - l'accesso con altri mezzi quali biciclette, monopattini, ecc..
 - l'accesso a spettatori o animali;
 - tenere comportamenti scorretti nei confronti di persone o cose;
4. In caso di emergenza sanitaria è compito di tutti gli utilizzatori della struttura attivarsi per effettuare la chiamata al 118

Art. 11 – Modalità di utilizzo del campo di beach volley

1. L'utilizzo del campo è consentito solo su prenotazione.
2. E' vietato:
 - asportare la sabbia;

- accedere non adeguatamente vestiti.

Art. 12 – Modalità di utilizzo dei campi di calcio

Campi A e B (allegare planimetria con indicazione dei campi)

1. L'utilizzo dei campi sarà regolamentato dalla società sportiva che ne curerà la gestione che dovrà comunque garantire l'uso di entrambi i campi a tutte le società che ne fanno richiesta.
2. E' vietato l'utilizzo del campo in caso di piogge abbondanti che non consentono un adeguato drenaggio del terreno.

Campo C

1. L'utilizzo diurno fino alle ore 17.30 in inverno e alle ore 19.30 in estate, è gratuito, mentre l'utilizzo in ore serali è soggetto al pagamento della relativa tariffa.
2. E' vietato l'utilizzo del campo in caso di piogge abbondanti che non consentono un adeguato drenaggio del terreno.

Art. 13 – Modalità di utilizzo del campo polivalente di pallavolo e basket

1. L'utilizzo dei campi è gratuito.
2. E' vietato l'utilizzo dei campi durante le partite di campionato di calcio.
3. E' vietato arrampicarsi e appendersi al canestro.
4. L'accesso è consentito esclusivamente dall'ingresso bar o dall'ingresso di via Caio Plinio.

Art. 14 - Installazioni particolari

1. Per la manifestazioni sportive in genere e per quelle extrasportive espressamente autorizzate che richiedono l'installazione di particolari attrezzature non comunemente esistenti nell'impianto, i richiedenti devono provvedere, a propria cura e spese, alla fornitura sistemazione e montaggio delle attrezzature necessarie.
2. Il richiedente, deve presentare insieme alla richiesta di concessione dello spazio, tutta la documentazione necessaria, compreso le dichiarazioni di conformità alle norme vigenti, nonché la dichiarazione che sollevi l'amministrazione comunale o il gestore da ogni responsabilità civile o penale.
3. Le operazioni di smontaggio devono avvenire nel più breve tempo possibile entro l'orario prestabilito e comunque immediatamente dopo l'effettuazione della manifestazione, al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per altre attività. terminate le operazioni di smontaggio, il richiedente deve dare comunicazione al comune o suo concessionario per consentire la verifica delle condizioni dell'impianto.

Art. 15 – Formalizzazione del rapporto tra Amministrazione e assegnatari

1. L'uso delle strutture sportive viene concesso dal Sindaco o suo delegato. E' facoltà insindacabile dell'Amministrazione procedere alla revoca o sospensione della concessione in caso di accertata inadempienza degli impegni assunti, di comportamenti non corretti da parte degli utenti.
2. L'Amministrazione ha, inoltre, la facoltà di modificare, sospendere o revocare le concessioni in uso nei casi in cui ciò si renda necessario per ragioni di carattere contingente, tecnico o manutentivo degli impianti o per consentire lo svolgimento di particolari manifestazioni.

Art. 16 – Tariffe per l'uso degli impianti sportivi

1. Le tariffe per l'utilizzo di ciascun impianto saranno quelle definite dall'amministrazione comunale annualmente.
2. L'inadempimento nel pagamento delle tariffe entro i termini stabiliti comporta:
 - a) applicazione degli interessi di mora nella misura del tasso legale;
 - b) decorsi trenta giorni dal mancato adempimento, la revoca dell'assegnazione in uso.

Art. 17 – Esenzioni e/o riduzioni

1. Sono esenti dal pagamento delle tariffe di cui al precedente articolo le Scuole materne, elementari e medie del Comune di Lurate Caccivio;

Art. 18 – Pulizia

1. L'Amministrazione comunale è l'unica ad assumersi l'impegno nei confronti della scuola per quanto riguarda le pulizie delle palestre e locali annessi, quando questa viene concessa in uso alle società sportive.

Art. 19 – Divieto di subaffidamento

1. E' fatto assoluto divieto al soggetto che verrà individuato come gestore di procedere al subappalto dei servizi affidati.

Art. 20 – Sanzioni

1. Alla repressione dei comportamenti costituenti violazione del presente regolamento provvedono gli Agenti della Polizia Locale.

2. Le sanzioni avverso le violazioni del presente regolamento sono previste da € 25,00 ad € 150,00.

Art. 21 – Disposizioni finali

1. Il mancato rispetto di una o più norme del presente Regolamento comporterà a carico della società che utilizza gli impianti la decadenza dalla concessione senza alcun risarcimento o indennità di sorta.
2. Una copia del presente regolamento sarà esposta in permanenza in modo ben visibile, per l'opportuna conoscenza da parte degli utenti, presso tutti gli impianti sportivi.
3. Eventuali reclami devono essere inoltrati al Comune o al gestore entro e non oltre dieci giorni dal fatto.